



GARA N. ID: 5560254  
PROCEDURA: SEF0603J25

**PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGGLA COMUNITARIA PER  
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI INCLUSO  
L'UTILIZZO DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE,  
NECESSARI AD ACI INFORMATICA S.P.A. PER LA DURATA DI 36  
MESI, A MEZZO DI RDO SEMPLICE APERTA DEL MERCATO  
ELETTRONICO DELLA P.A**

**VERBALE 1<sup>a</sup> SEDUTA GARA N. 5560254**

Il giorno 30 ottobre 2025, **ore 10:00** in collegamento da remoto si sono costituiti nella forma di Seggio di gara come da nomina assunta al prot. n. DG//1853/25 del 29.10.2025. Di tale organo fa parte il Responsabile Unico del Progetto di cui al provvedimento di individuazione e nomina assunta al **prot. n. DG//1562/25 del 09.09.2025**, in dipendenza della Decisione a contrarre del 28.10.2025, come di seguito elencati:

1. Ing. Alessandro Marinangeli, Responsabile dell'Ufficio Gare Beni e Servizi Generali, della Direzione Approvvigionamenti e Logistica in qualità di *Presidente del Seggio*;
2. Avv. Gisella Soriero, funzionaria presso l'Ufficio Gare Beni e Servizi Generali della Direzione Approvvigionamenti e Logistica di ACI Informatica S.p.A. in qualità di componente del Seggio;
3. Avv. Terenzia Umbaldo, funzionaria dell'Ufficio Gare Beni e Servizi Generali della Direzione Approvvigionamenti e Logistica in qualità di *componente del Seggio*;

al fine di procedere all'apertura delle offerte pervenute nell'ambito della procedura negoziata sottosoglia comunitaria n. 5560254 entro il termine di scadenza rettificato del 30/10/2025, originariamente fissato al 02/10/2025.

I soggetti come sopra identificati, con la sottoscrizione del presente verbale, consapevoli delle responsabilità penali comminate dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ed in conformità all' art. 35-bis<sup>1</sup> del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dalla L.190/2012, e dell'art. 7 D.P.R. n. 62/2013, nonché in

<sup>1</sup> Art. 35-bis. D. Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*  
1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;  
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;  
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.  
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.



aderenza alle previsioni di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023 (conflitti di interessi) dichiarano rispettivamente l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ed in particolare:

- l'assenza di qualsivoglia causa di incompatibilità di cui all'art. 51<sup>2</sup> c.p.c., e all'art. 7<sup>3</sup> D.P.R. n. 62/2013, (rapporti di parentela, rapporti di amicizia, interessi personali, gravi ragioni di opportunità per astenersi, ecc.);
- l'assenza di sentenze penali di condanna - anche non passate in giudicato - per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione").
- di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni, anche potenziali o apparenti, di conflitto di interesse, tali da ledere l'imparzialità e l'indipendenza dell'agire amministrativo;
- di non avere interesse nella procedura in oggetto;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente ogni futura eventuale situazione di conflitto di interessi, anche potenziale dovesse verificarsi nel corso della procedura.

Tanto premesso, i soggetti sopra elencati hanno eseguito accesso all'applicativo informatico acquistinretepa.it alle ore 10:00, ma **solo alle ore 10:30**, a causa di problemi riscontrati sulla piattaforma, è stato possibile aprire la busta amministrativa, rilevando la presenza di un'unica offerta della società:

OPERATORE ECONOMICO
INTESA SAN PAOLO SPA

Il Seggio, ha quindi analizzato e constatato che tutti i documenti *amministrativi* prodotti dall'operatore **INTESA SAN PAOLO SPA** sono stati compilati e regolarmente firmati digitalmente fermo restando le verifiche e i controlli ex art. 94 e seguenti del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

<sup>2</sup> Art. 51 c.p.c. *Astensione del giudice*

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;  
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;  
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;  
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposito in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;  
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.  
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

<sup>3</sup> Art. 7 D.P.R. n. 62/2013 *Obbligo di astensione*

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



Il RUP, procede quindi ad ammettere l'Operatore Economico alla successiva fase di gara procedendo all'apertura della Busta contenente l'Offerta Economica.

Il Seggio procede ad analizzare l'Offerta Economica del concorrente in gara e ad effettuare il relativo download della documentazione presente a sistema, constatando che il concorrente ha offerto l'importo di **€ 128.048,00 (al netto di IVA) oltre oneri da interferenze non soggetti a ribasso pari a 500,00 Euro (al netto di IVA), portando il valore complessivo a € 128.548,00 (al netto di IVA)** rispetto al valore a base d'asta ribassabile che, in sede di quadro economico di appalto e progetto tecnico del servizio controfirmato dal concorrente, era pari a € 193.546,00 Euro (al netto di IVA) oltre oneri da interferenze non soggetti a ribasso pari a 500,00 Euro (al netto di IVA), portando il valore complessivo ad 194.046,00 Euro (al netto di IVA);

Inoltre il seggio ha verificato che sono presenti i documenti richiesti nella lettera d'invito relativi all'offerta economica.

Il seggio alle ore 11.50 dichiara chiusa la seduta, rimandando ad una seduta successiva la valutazione sostanziale dell'offerta economica.

Il Presidente  
*Ing. Alessandro Marinangeli*

La componente  
*Avv. Gisella Soriero*

La componente  
*Avv. Terenzia Umbaldo*